



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Allegato 6.2 alle Linee Guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Versione del 10/08/2017

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS. Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sono stati progressivamente attivati i Corsi a scelta inclusi nei 5 profili professionalizzanti previsti a partire dalla coorte 2018-2019. Nello stesso tempo sono stati progressivamente disattivati i Corsi a scelta erogati dal CdS per le coorti precedenti, da un lato per venire incontro alle richieste pervenute dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità volte alla riduzione di un’eccessiva dispersione dell’Offerta formativa in una troppo ampia gamma di CFU a scelta, dall’altro per favorire la scelta degli studenti verso Corsi a scelta ricompresi in un singolo Profilo. Con l’Offerta formativa 2022-2023 sono stati attivati tutti i Corsi a scelta previsti nei 5 profili e sono stati organizzati incontri di orientamento per gli studenti del 5° anno, finalizzati ad illustrare le caratteristiche di ciascun profilo, promuovendo la scelta degli studenti verso insegnamenti a scelta inclusi in un singolo profilo, al fine di avere un’adeguata caratterizzazione professionale e il formale riconoscimento nella certificazione di diploma Supplement che completa il certificato di laurea.

A partire dalla coorte 2019-2020 e per tutte quelle seguenti è stato attivato il Percorso di Eccellenza, un percorso integrativo del Corso di Laurea in Farmacia finalizzato a valorizzare la formazione degli studenti iscritti meritevoli interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Il Percorso di Eccellenza comprende attività formative aggiuntive a quelle del corso di studio cui è iscritto lo studente consistenti in attività di approfondimento disciplinare e/o interdisciplinare, attività seminariali e/o di tirocinio, in parte programmate dal Consiglio di Corso di Studio, in parte concordate con il singolo studente in relazione alla sua vocazione culturale, scientifica e al suo desiderio di approfondimento. Tali attività formative comportano per lo studente un impegno compreso tra 75 e 100 ore annue, per 2 anni, a partire da 2° semestre del 2° anno e fino al 1° semestre del 4° anno, e non danno luogo a riconoscimento di CFU utilizzabili per il conseguimento di titoli universitari rilasciati dall’Ateneo. Le attività di approfondimento disciplinare e interdisciplinare sono definite da specifici curricula, con uno o più docenti tutor, proposti nel bando di selezione e a cui vengono assegnati 1-2 studenti del percorso, con il compito di perseguire particolari obiettivi scientifici e di ricerca. Gli studenti meritevoli sono stati valutati in base a: media delle votazioni conseguite agli esami non inferiore a 27/30; acquisizione entro il termine ultimo stabilito per la sessione di esami di febbraio di tutti i crediti formativi universitari (CFU) previsti nel primo anno di corso. Per le coorti fin qui attivate sono stati arruolati da 3 a 5 studenti i quali tutti hanno dimostrato di seguire con profitto le attività previste, mantenendo i requisiti di permanenza previsti dal Regolamento del Percorso di Eccellenza.

Negli anni accademici 19-20, 20-21 e 21-22, per motivi sanitari connessi con la pandemia di COVID-19, sono state messe in atto tutte le misure previste dall’Ateneo per garantire la continuità didattica, con lezioni ed esami a distanza o in modalità mista, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams. Comunque, attenendosi alle necessarie cautele di ordine sanitario, tutte le attività di laboratorio didattico e di ricerca per le tesi sperimentali si sono svolte in presenza, al fine di garantire l’adeguata preparazione professionale necessaria per gli studenti di Farmacia. Il Dipartimento di Farmacia ha appositamente messo a



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



disposizione fondi economici per coprire le spese della polizza assicurativa contro il rischio da COVID-19 e necessaria per permettere la frequenza dei tirocini curriculari obbligatori in farmacia. Anche in relazione all’espletamento della didattica a distanza durante la passata fase di emergenza sanitaria da COVID-19, sono state implementate le risorse online a disposizione dello studente sulla piattaforma E-learning, con slide di lezioni ed esercitazioni scritte, utili per seguire in maniera ottimale la didattica in presenza e per la preparazione degli esami.

È stata attivata la Farmacia Didattica, una farmacia virtuale che permette agli studenti di simulare tutte le operazioni relative alla dispensazione dei farmaci, anche con le ricette elettroniche, con sistema di accreditamento centralizzato.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L’ultima revisione dell’Ordinamento del CdS è stata attuata dalla coorte 2018-2019, con il fine di venire incontro alle richieste delle professioni e del mondo del lavoro emerse in una serie di incontri (Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Farmacia e Farmacia Industriale, Roma, 17 novembre 2014; Roma, 29 aprile 2016, cui ha partecipato il Presidente del Corso di Studio in Farmacia; Bari, 11 luglio 2016 cui ha partecipato il Presidente del CdS in Farmacia; consultazioni con i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Farmacisti di Chieti e Pescara e i con i Direttori e i loro collaboratori delle Farmacie Ospedaliere di Chieti e Pescara, cui hanno preso parte i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF). La proposta di attivazione per il CdS in Farmacia di più curricula formativi è stata recepita con entusiasmo dai referenti professionali del territorio, in quanto in linea con il decreto attuativo 153/2009 con il quale si delineava il nuovo ruolo del Farmacista all’interno del SSN. Nel dicembre 2017 è stato integrato e discusso in CdS il progetto di revisione dell’ordinamento didattico comprendente la creazione di specifici profili professionalizzanti, in un’ottica di caratterizzazione più specifica del percorso formativo, nell’ambito di un progetto più ampio di armonizzazione nazionale ed europea del CdS. Sono stati quindi raggruppati i crediti a scelta dello studente in specifici profili, piuttosto che frammentare la scelta dello studente fra insegnamenti poco affini tra loro, in maniera che lo studente potesse scegliere il percorso formativo più consona al suo futuro professionale. In sintesi, non sono state apportate modifiche agli insegnamenti fondamentali in tutti i 5 anni di corso. Sono state, però, modificate le modalità di acquisizione dei crediti (CFU) a scelta dello studente, raggruppati in diversi profili, tutti ricompresi nel V anno di corso. I profili definiti sono: Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia. Le suddette modifiche dell’ordinamento didattico sono state anche sottoposte alla valutazione dei Consigli degli Ordini dei Farmacisti di Pescara e di Chieti, con piena soddisfazione di questi ultimi. Alla luce del recente D.M. n.1147 del 10-10-2022 di riordino della classe di laurea LM-13, è in corso una proposta di modifica dell’ordinamento del CdL in Farmacia volta ad ulteriormente caratterizzare i Profili professionalizzanti già esistenti con insegnamenti fondamentali.

In particolare, la formazione professionale del laureando potrebbe comprendere l’approfondimento di tematiche di base, caratterizzanti e affini, optando per uno di 5 distinti Curricula. Nel Curriculum Pharmaceutical care, verranno approfonditi gli argomenti relativi ai farmaci di automedicazione, sia in relazione alla loro corretta posologia e indicazione terapeutica, sia agli aspetti patogenetici delle malattie respiratorie, cutanee e dell’apparato digerente, che più frequentemente sono trattate con questi farmaci. Nel Curriculum



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Sperimentale, i laureandi interessati ad occuparsi di ricerca potranno approfondire le conoscenze di modelli cellulari e tissutali utili alla valutazione biologica dei farmaci. Nel Curriculum Cosmesi funzionale saranno trattati aspetti relativi alla preparazione e alla idonea stabilità microbiologica dei prodotti cosmetici. Nel Curriculum Nutrizione e alimenti il laureando approfondirà gli aspetti chimici e tossicologici degli alimenti e le loro implicazioni nella patogenesi delle malattie. Nel Curriculum Fitoterapia verranno trattati farmaci e preparazioni di origine vegetale e il loro razionale impiego salutistico.

Nel corso degli anni si sono tenuti periodici incontri (27.10.2016, 15.11.2016, 24.01.17, 09.07.18, 29.01.18, 27.02.20, 10.09.20, 17.03.21, 25.03.22, 10.11.22) coinvolgendo i referenti professionali del territorio (Presidenti degli Ordini dei farmacisti di Pescara, Chieti, Teramo, L'Aquila; direttori delle farmacie ospedaliere delle ASL di Chieti e Pescara) e i docenti (Direttore del Dipartimento di Farmacia, Presidenti dei CdS in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale). Sono stati discussi ed approvati i questionari di valutazione del tirocinante e del farmacista-tutor che deve essere compilato dal tirocinante in modo da monitorare il grado di soddisfazione relativo al tirocinio svolto sia da parte del farmacista che da parte del tirocinante. Sono state discusse le proposte di modifica di ordinamento con attivazione di curricula o profili professionalizzanti (si veda quadro 1-a). Sono state illustrate le offerte formative post-laurea comprendenti il Master di II livello in Technology Transfer Farmaceutico e in Gestione della Farmacia Territoriale. È stata sottolineata la necessità di attivare una Scuola di Specializzazione in Farmacologia Ospedaliera. Sono state illustrate e accolte con favore le proposte di attivazione dei Percorsi di Eccellenza destinati agli studenti particolarmente meritevoli, e finalizzati a valorizzarne la formazione con attività di approfondimento e di integrazione culturale (si veda quadro 1-a).

Sono state illustrate e accolte favorevolmente le caratteristiche principali della Farmacia Didattica, realizzata in Dipartimento, farmacia virtuale che permette agli studenti di simulare tutte le operazioni relative alla dispensazione dei farmaci, anche con le ricette elettroniche (si veda quadro 1-a). La Farmacia Didattica è di ausilio per l'espletamento dell'esame di tirocinio, che consiste nelle operazioni svolte dal Farmacista di spedizione della ricetta SSN e dematerializzata, di dispensazione al paziente con spiegazioni inerenti la posologia e le modalità di assunzione, e di attivazione del sistema gestionale.

Sono stati discussi i dati salienti relativi agli indicatori della didattica e della carriera degli studenti, come riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA), nonché i dati relativi alle opinioni degli studenti, dei laureati e occupazionali, raccolti dal sito di Alma Laurea e riportati nella Scheda Unica di Ateneo (SUA).

Partendo dai dati occupazionali, i referenti degli ordini dei farmacisti hanno manifestato l'opportunità di reintrodurre il ruolo del tirocinio professionalizzante semestrale post-laurea, uno strumento che permetterebbe di integrare al meglio la preparazione del neolaureato con le competenze specifiche della farmacia dei servizi, che sempre più si richiedono al farmacista da parte del pubblico. I referenti dei farmacisti hanno richiesto anche un attento monitoraggio delle attività svolte durante il tirocinio pre-laurea, in maniera da assicurare che lo studente tirocinante apprenda alcune attività significative per la professione. A tal fine si è costituito un gruppo di lavoro per il tirocinio professionale.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Sono state discusse le proposte in itinere a livello normativo relativamente alla modifica del tirocinio professionale, alla introduzione della laurea abilitante e alle nuove competenze professionali dei laureati in Farmacia, e che avrebbero poi portato al D.M. n.1147 del 10-10-2022 di riordino della classe di laurea LM-13.

Successivamente all’emanazione del suddetto decreto è stata convocata una riunione con rappresentanti degli Ordini e della Farmacie ospedaliere del territorio per presentare le caratteristiche della laurea abilitante e il riordino della classe del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Farmacia e farmacia industriale” previsti dalle normative. Sono state illustrate le linee generali di riordino delle attività formative di base e caratterizzanti previste dal DM 1147 e presentate le linee generali di un progetto di riordino del CdL in Farmacia, che prevede una trasformazione degli attuali Profili professionalizzanti, che comprendono unicamente insegnamenti a scelta, in curricula che prevedono insegnamenti obbligatori al 5° anno, in maniera da favorire un’ideale caratterizzazione professionale del laureato in farmacia che asseconi le sue inclinazioni personali e le esigenze del mondo del lavoro. In particolare, il curriculum Pharmaceutical care si caratterizzerebbe per un insegnamento fondamentale relativo alla patologia e ai farmaci di automedicazione. Il curriculum Sperimentale, rivolto ai laureandi che hanno interesse verso la ricerca, avrebbe un insegnamento fondamentale riguardante la valutazione biologica dei farmaci. Il curriculum Cosmesi funzionale comprenderebbe un insegnamento fondamentale rivolto alla formulazione e stabilità microbiologica dei prodotti cosmetici. Il curriculum Nutrizione e alimenti comprenderebbe un insegnamento fondamentale rivolto alla composizione e sicurezza degli alimenti. Il curriculum Fitoterapia approfondirebbe, con un insegnamento fondamentale, gli aspetti di botanica farmaceutica e farmacologia delle sostanze vegetali. Inoltre, con l’occasione delle modifiche di ordinamento, si potrebbe accogliere la richiesta pervenuta in precedenti riunioni da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, volta ad anticipare dal 5° al 4° anno l’insegnamento di Legislazione farmaceutica, in maniera da avere idonee concrescenze durante l’attività di tirocinio professionale di solito effettuata sin dal 4° anno. I referenti farmacisti hanno apprezzato la caratterizzazione professionale dei profili, sottolineando la necessità di approfondire gli aspetti medico-diagnostici della formazione professionale piuttosto che quelli chimici. Hanno anche sottolineato la necessità di formare il farmacista verso l’accompagnamento personalizzato dei pazienti, permettergli di avere competenze per favorire l’aderenza alle terapie farmacologiche, e la consulenza alla persona sana. Inoltre, per il farmacista ospedaliero, si rende necessaria una figura che associ maggiormente l’aspetto chimico-laboratoriale a quello di assistenza al paziente e medico-diagnostico. Per questo si auspica l’istituzione di una Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera nell’Ateneo d’Annunzio.

Comunque, la formazione del laureato del CdS è pienamente confacente alle esigenze del mondo del lavoro, come dimostrato dalle sempre elevate percentuali di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo: 59.0% nel 2016, 62.2% nel 2017, 65.4% nel 2018, 70.2% nel 2019, 55.6% nel 2020, 81.0% nel 2021), valori molto superiori alla media per area geografica (64.9% nel 2021) e nazionale (72.8% nel 2021).

Anche la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS è sempre molto alta (93.0% nel 2021), con valori di poco superiori a quelli di area (90.9%) e nazionali (91.9%).



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Quindi, l’elevato grado di soddisfazione dei nostri laureati, va di pari grado con l’elevato tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, molto superiore ai valori dei comparatori.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all’elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L’offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

Per i CdS Telematici:

8. *Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?*
9. *È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?*
10. *Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell’erogazione dei percorsi formativi?*

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: Adeguamento del CdL ai dettami del decreto 651/2022 (laurea abilitante).

Task 1: Adeguare l’esame di tirocinio alle richieste normative che prevedono una Prova pratica valutativa

Task 2: Regolamentare la prova finale di laurea includendo i rappresentanti degli Ordini professionali.

Task 3: Favorire il passaggio di tutti gli studenti già iscritti con il precedente ordinamento al nuovo ordinamento che prevede la laurea abilitante.

Obiettivo n. 2: Adeguamento del CdL ai dettami del decreto 1147/2022 (riordino della classe di laurea LM-13), con aggiornamento degli obiettivi formativi qualificanti e delle attività formative indispensabili ai fini dell’adeguamento della formazione alle nuove esigenze del mondo del lavoro

Task 1: Creazione di 5 Curricula professionalizzanti comprendenti insegnamenti fondamentali.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Nel Curriculum Pharmaceutical care, verranno approfonditi gli argomenti relativi ai farmaci di automedicazione, sia in relazione alla loro corretta posologia e indicazione terapeutica, sia agli aspetti patogenetici delle malattie respiratorie, cutanee e dell'apparato digerente, che più frequentemente sono trattate con questi farmaci. Nel Curriculum Sperimentale, i laureandi interessati ad occuparsi di ricerca potranno approfondire le conoscenze di modelli cellulari e tissutali utili alla valutazione biologica dei farmaci. Nel Curriculum Cosmesi funzionale saranno trattati aspetti relativi alla preparazione e alla idonea stabilità microbiologica dei prodotti cosmetici. Nel Curriculum Nutrizione e alimenti il laureando approfondirà gli aspetti chimici e tossicologici degli alimenti e le loro implicazioni nella patogenesi delle malattie. Nel Curriculum Fitoterapia verranno trattati farmaci e preparazioni di origine vegetale e il loro razionale impiego salutistico.

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Le attività di orientamento in ingresso sono proseguite in modo tradizionale, recandosi presso gli Istituti di istruzione secondari del territorio regionale, e ospitando gli studenti degli Istituti secondari per attività di laboratorio in sede.

Inoltre, anche in relazione alle esigenze sanitarie imposte dall'epidemia di COVID-19 sono stati organizzati incontri su piattaforma Microsoft Teams per presentare l'offerta formativa del CdS, invitando a partecipare gli studenti delle scuole secondarie superiori abruzzesi, molisane e delle provincie di Foggia e Ascoli Piceno contattando i dirigenti scolastici e i referenti all'orientamento.

Il Dipartimento di Farmacia ha stipulato una convenzione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Di Savoia" di Chieti per accogliere presso i propri laboratori alcuni studenti, affidandoli singolarmente a docenti tutor per una durata di 20 ore ciascuno.

Docenti del CdS hanno partecipato ai Saloni dello studente a Chieti e fuori regione e agli Open day organizzati dall'Ateneo.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19, l'attività didattica non è mai stata interrotta, grazie alla pronta implementazione di strumenti telematici messi a disposizione dall'Ateneo. Le lezioni sono state svolte per via telematica su piattaforma Microsoft Teams, e appena possibile per la graduale ripresa delle attività in presenza, in modalità mista. Comunque sono state sempre preservate le attività di laboratorio didattico in presenza, per l'imprescindibile ruolo che esse hanno nella formazione dello studente. Analogamente, è stata sempre mantenuta la frequenza in presenza dei laureandi con tesi sperimentali nei laboratori di ricerca del Dipartimento.

L'attività di tirocinio in farmacia ha subito una breve interruzione nella fase più critica della pandemia, sostituita da seminari online, ma poi è ripresa in presenza, anche grazie alla stipula da parte del Dipartimento della necessaria integrazione assicurativa richiesta dai tutor farmacisti.

Attualmente tutte le attività didattiche, in aula, di laboratorio e di tirocinio sono tenute esclusivamente in presenza, ma grazie all'implementazione delle strutture online, si è ulteriormente arricchita l'offerta di materiale didattico (slide, esercizi) disponibile per gli studenti su piattaforma E-learning.

Sono stati progressivamente attivati tutti i Corsi a scelta previsti nei 5 profili professionalizzanti previsti dalla Coorte 2018-2019, disattivando i Corsi a scelta erogati dal Dipartimento per le coorti precedenti, da un lato per venire incontro alle richieste pervenute dal Nucleo di valutazione e dal Presidio di qualità volte alla riduzione di un'eccessiva dispersione dell'Offerta formativa in una troppo ampia gamma di CFU a scelta, dall'altro per favorire la scelta degli



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



studenti verso Corsi a scelta ricompresi in un singolo Profilo. Con l’Offerta formativa 2022-2023 sono stati organizzati incontri di orientamento per gli studenti del 5° anno, finalizzati ad illustrare le caratteristiche di ciascun profilo, promuovendo la scelta degli studenti verso insegnamenti a scelta inclusi in un singolo profilo, al fine di avere adeguato riconoscimento nella certificazione di diploma Supplement che completa il certificato di laurea.

A partire dalla coorte 2019-2020 e per tutte quelle seguenti è stato attivato il Percorso di Eccellenza, un percorso integrativo del Corso di Laurea in Farmacia finalizzato a valorizzare la formazione degli studenti iscritti meritevoli interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Il Percorso di Eccellenza comprende attività formative aggiuntive a quelle del corso di studio cui è iscritto lo studente consistenti in attività di approfondimento disciplinare e/o interdisciplinare, attività seminariali e/o di tirocinio, in parte programmate dal Consiglio di Corso di Studio, in parte concordate con il singolo studente in relazione alla sua vocazione culturale, scientifica e al suo desiderio di approfondimento. Tali attività formative comportano per lo studente un impegno compreso tra 75 e 100 ore annue, per 2 anni, a partire da 2° semestre del 2° anno e fino al 1° semestre del 4° anno, e non danno luogo a riconoscimento di CFU utilizzabili per il conseguimento di titoli universitari rilasciati dall’Ateneo. Le attività di approfondimento disciplinare e interdisciplinare sono definite da specifici curricula, con uno o più docenti tutor, proposti nel bando di selezione e a cui vengono assegnati 1-2 studenti del percorso, con il compito di perseguire particolari obiettivi scientifici e di ricerca. Gli studenti meritevoli sono stati valutati in base a: media delle votazioni conseguite agli esami non inferiore a 27/30; acquisizione entro il termine ultimo stabilito per la sessione di esami di febbraio di tutti i crediti formativi universitari (CFU) previsti nel primo anno di corso. Per le coorti fin qui attivate sono stati arruolati da 3 a 5 studenti i quali tutti hanno dimostrato di seguire con profitto le attività previste, mantenendo i requisiti di permanenza previsti dal Regolamento del Percorso di Eccellenza.

È stata attivata la Farmacia Didattica, una farmacia virtuale che permette agli studenti di simulare tutte le operazioni relative alla dispensazione dei farmaci, anche con le ricette elettroniche, con sistema di accreditamento centralizzato.

Sono stati attivati i corsi di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) per le discipline di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia con la finalità di colmare eventuali carenze formative degli immatricolati rilevate tramite test di verifica delle conoscenze iniziali svolto in sede o mediante TOLC-F erogato da CISIA.

Sono state svolte attività di tutorato tenute da studenti e da dottorandi su materie specifiche (Chimica generale, Fisica, Matematica, Chimica analitica, Analisi dei medicinali I, Chimica organica), conferendo specifiche borse a supporto dei tutor.

I laureandi hanno effettuato i previsti tirocini curriculari obbligatori presso le farmacie convenzionate, nonché attività di stage a scelta degli studenti, prevalentemente presso laboratori di analisi cliniche di strutture sanitarie pubbliche o private.

A partire dalla coorte 2022-2023 sono state attivate borse di studio riservate agli studenti immatricolati più meritevoli, in base al voto di diploma delle scuole secondarie.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I risultati delle attività di tutorato in itinere sono stati valutati mediante questionari, evidenziando la piena soddisfazione degli studenti che ne hanno usufruito.

Per quanto riguarda i tirocini curriculari in farmacia e gli stage presso aziende a scelta dello studente, la soddisfazione dei tirocinanti e dei tutor aziendali, valutata con specifici questionari è molto buona. In sintesi, valutando l’evoluzione delle valutazioni nel corso degli anni emerge che i tutor farmacisti hanno rilevato un aumentato interesse degli studenti tirocinanti verso tutte le attività formative (galeniche, farmaceutiche, farmacologiche, legislative, economiche, informatiche, organizzative). Risultano elevate le percentuali di soddisfazione del tutor per



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



quanto riguarda la preparazione universitaria del tirocinante, i risultati operativi raggiunti, la disponibilità a collaborare e ad apprendere nozioni nel corso delle attività formative. Anche i tirocinanti manifestano interesse verso tutte le attività formative (galeniche, farmaceutiche, farmacologiche, legislative, economiche, informatiche, organizzative), con ampia soddisfazione per quanto riguarda la preparazione universitaria acquisita, i risultati operativi raggiunti durante il tirocinio e la disponibilità del personale nella farmacia ospitante. Risulta anche massima la soddisfazione dei tutor per quanto riguarda le attività di stage svolte dagli studenti, valutate in relazione a presenza in azienda, contatti con il tutor aziendale, impegno profuso, livello culturale, competenza tecnica, capacità di apprendimento, disponibilità ad accettare la vita in azienda, capacità di rapporti umani e giudizio globale.

Le possibilità di mobilità internazionale per gli studenti sono progressivamente state incentivate e nell'anno accademico 2022-2023 risultano attivi 46 accordi bilaterali che offrono la possibilità di mobilità in uscita per 119 studenti con un totale di 1099 mesi di mobilità all'estero. A causa dell'emergenza COVID-19 il numero delle domande di mobilità presentate si è significativamente ridotto rispetto agli anni precedenti.

Alla temporanea limitazione delle attività didattiche in presenza ha corrisposto una più completa redazione delle schede di insegnamento presenti nel Syllabus, nonché del materiale didattico disponibile online sul sito E-learning. Le attività di verifica in itinere e di esame sono state svolte anche in modalità online durante l'emergenza sanitaria, ma sono quindi ritornate completamente in presenza.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)
10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



"honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Internazionalizzazione della didattica

13. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
14. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
16. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
17. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici

18. *Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?*
19. *All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?*
20. *Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?*

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1: Favorire il supporto all'apprendimento per gli studenti che ne avvertano il bisogno.

Task 1: Incrementare le attività di tutorato in itinere, usufruendo di fondi di Ateneo e di Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Favorire la pratica professionale nelle attività di Tirocinio pratico valutativo

Task 1: Coinvolgere maggiormente i tutor farmacisti prevedendo la loro partecipazione nella prova finale di esame di laurea.

Task 2: Anticipare dal 5° al 4° anno l'insegnamento di Legislazione farmaceutica, per avere maggiori concrenze professionali durante l'attività di tirocinio curriculare.

Obiettivo n. 2: Permettere una flessibilità nei piani di studio individuali, favorendo un'ideale caratterizzazione professionale del laureato in farmacia in accordo con le sue attitudini personali.

Task 1: Creazione di 5 distinti Curricula professionalizzanti che prevedono insegnamenti obbligatori al 5 anno.

In particolare, il curriculum Pharmaceutical care si caratterizzerebbe per un insegnamento fondamentale relativo alle patologie e ai farmaci di automedicazione. Il curriculum

Sperimentale, rivolto ai laureandi che hanno interesse verso la ricerca, avrebbe un insegnamento



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



fondamentale riguardante la valutazione biologica dei farmaci. Il curriculum Cosmesi funzionale comprenderebbe un insegnamento fondamentale rivolto alla formulazione e stabilità microbiologica dei prodotti cosmetici. Il curriculum Nutrizione e alimenti comprenderebbe un insegnamento fondamentale rivolto alla composizione e sicurezza degli alimenti. Il curriculum Fitoterapia approfondirebbe, con un insegnamento fondamentale, gli aspetti di botanica farmaceutica e farmacologia delle sostanze vegetali.

3 – Risorse del CdS

3- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il corpo docente si è avvalso di numerosi arruolamenti e progressioni di carriera, tutti in settori di base e caratterizzanti, con indubbi vantaggi per l'attività didattica e la qualità dell'offerta formativa.
I sistemi audiovisivi delle aule didattiche sono stati notevolmente migliorati, con moderni videoproiettori e lavagne digitali.
Le urgenti esigenze di teledidattica durante la fase di chiusura delle attività in presenza per esigenze sanitarie imposte dalla pandemia di COVID-19 hanno portato ad importantissime implementazioni dei supporti telematici, che anche oggi che è stata superata l'emergenza sanitaria costituiscono importanti ausili per condividere online il materiale didattico utilizzato a lezione in aula.

3- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Risulta progressivamente aumentato il numero di docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, con valori quasi massimali e la sola eccezione del Corso di Lingua inglese tenuto da docente a contratto.
La disponibilità di aule, laboratori didattici e spazi studio è sempre molto ampia e pienamente soddisfacente alle esigenze del Corso di Studio.
La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti è sempre stata molto elevata, con un valore attuale pari a 100%, e superiore ai dati di area geografica (98.9%) e nazionali (99.0%).
Il rapporto studenti regolari/docenti (di ruolo e ricercatori) nel 2021 è 8.8, è leggermente diminuito nel tempo e inferiore alle medie di area geografica (10.9) e nazionali (11.2).
L'adeguato rapporto studenti docenti, tale da potere sempre garantire una completa interattività, soprattutto per i corsi che prevedono attività di esercitazione e di laboratorio, è garantita anche grazie allo sdoppiamento di molti corsi in due canali (AG e HZ).
La Biblioteca medico-scientifica, dedicata ai corsi di carattere sanitario dell'Ateneo, qual è il CdL in Farmacia, è una risorsa che è sempre più fruita online dagli studenti, che direttamente dalle accoglienti sale studio del Dipartimento, grazie alla rete Wi-Fi disponibile gratuitamente, possono consultare sui propri terminali (PC, iPad, telefoni) tutte le fonti scientifiche internazionali necessarie a completare la propria formazione.
Il servizio University Planning messo a disposizione dal Dipartimento collabora in maniera ottimale alla definizione dell'orario di lezioni, esercitazioni, sessioni di esami di profitto e di laurea, favorendo una puntuale pubblicazione di tutte le attività previste sulle pagine web del Dipartimento e del CdS.
Sono stati anche risolti alcuni problemi di infiltrazione di acque piovane con ottimali opere di bonifica e ristrutturazione, con completa fruibilità di tutti i locali.
La mensa di Ateneo è stata ampiamente ristrutturata ed è fruibile da tutti gli studenti del CdS. Al momento il bar-caffetteria del Dipartimento è chiuso e si auspica che al più presto venga

riattivato, per fornire un ottimale servizio di ristoro, che per ora è assicurato solo da alcuni distributori automatici posizionati nelle aree studio.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1: Ridurre il rapporto studenti/docenti.

Task 1: Sensibilizzare i competenti organi di Ateneo (Dipartimento, Senato accademico) affinché venga favorito l'arruolamento di nuovi docenti.

Obiettivo n. 2: Aumentare la qualificazione del corpo docente.

Task 1: favorire la progressione di carriera dei docenti

Obiettivo n. 3 Migliorare le risorse per l'attività didattica frontale e di laboratorio

Task 1: Tenere costantemente aggiornate le dotazioni informatiche e audiovisive delle aule

Task 2: Dotare i laboratori didattici di apparecchiature più moderne e funzionali.

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Tutti i dati statistici relativi alla carriera degli studenti e all'occupazione dei laureati, come emergono dalla SMA e da Almalaurea, sono stati regolarmente discussi nel Gruppo di Assicurazione di Qualità, nei Consigli di CdL e di Dipartimento, e quindi gli stessi dati e il relativo commento sono stati pubblicati nei rispettivi quadri della SUA CdS. La Commissione Paritetica Docenti Studenti si è riunita regolarmente e la relativa relazione annuale è stata discussa nei Consigli di CdS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti evidenzia un punteggio medio complessivo per il CdL sempre elevato, pari a 3.53, nell'ultima rilevazione, confermando il costante aumento del punteggio medio nel corso degli anni: 3.42 nel 15-16, 3.40 nel 16-17, 3.44 nel 17-18, 3.45 nel 18-19 e 3.47 nel 19-20, 3.50 nel 20-21, e anche sempre superiore ai punteggi medi di area sanitaria e di ateneo rilevati nel triennio 17-20 (triennio area sanitaria: 3.25, 3.27, 3.30; triennio ateneo: 3.29, 3.31, 3.35). Rappresentano elementi di spicco del CdS la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3.74 nel 21-22, 3.72 nel 20-21, 3.66 nel 19-20), la puntualità nello svolgimento delle attività didattiche (3.67 nel 21-22, 3.66 nel 20-21, 3.62 nel 19-20), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3.63 nel 21-22, 3.60 nel 20-21, 3.55 nel 19-20). Per quanto riguarda i singoli insegnamenti fondamentali, non si osservano ampi discostamenti dei valori massimi e minimi, rispetto alla media di 3.53, con un valore di eccellenza di 3.82 nel 21-22, 3.80 nel 20-21, 3.78 nel 19-20 e un valore minimo di 3.11 nel 21-22, 3.18 nel 20-21, 3.05 nel 19-20. Comunque, il valore minimo è ben superiore al valore di attenzione di

2.8, stabilito in relazione a quanto suggerito dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti. Anche nell'analisi per settori disciplinari si hanno lievi dispersioni rispetto al valore medio di 3.53, con valori massimi di 3.84 nel 21-22, 3.73 nel 20-21, 3.62 nel 19-20 e minimi di 3.25 nel 21-22, 3.25 nel 20-21, 3.19 nel 19-20. Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti frequentanti, da 2282 schede emerge che l'insegnamento presuppone il giusto carico di conoscenze di base. Inoltre, in 2282 schede si ritiene opportuno lasciare invariato il carico didattico complessivo.

Rispetto alla possibilità di introdurre o migliorare la sinergia con altri insegnamenti 2282 schede rilevano che non sia significativo.

Dai dati Alma Laurea emerge che nell'anno solare 2021 (dati aggiornati ad aprile 2022, ma potrebbero essere suscettibili di integrazione essendo stata estesa la durata dell'AA 20-21 a giugno 2022), il numero dei laureati è stato di 88. Di questi, 26 si sono laureati in corso, 10 con un anno oltre la durata del corso e 52 con 2 o più anni oltre la durata del corso.

Le percentuali di genere sono: maschi 21.6%, femmine 78.4%. I laureati residenti all'estero sono 2.3% e dei residenti in Italia, il 55.7% proviene da fuori regione Abruzzo: un dato in netto aumento rispetto al 41.5% dello scorso anno e sempre di molto superiore al dato nazionale per la stessa classe di laurea, pari a 23.9%, rappresentando un costante indicatore di elevata attrattività del CdS rispetto al panorama nazionale. Il 69.8% ha prevalentemente alloggiato a meno di un'ora di viaggio dal campus universitario e il 90.7% ha regolarmente frequentato più di $\frac{3}{4}$ degli insegnamenti, entrambi i valori superiori alla media nazionale per classe di laurea (66.7% e 79.6%, rispettivamente). L'86.4% proviene dai licei, il 58.0% ha conseguito il diploma di maturità scientifica, il 21.6% di maturità classica. Il voto medio di diploma risulta 81.8/100.

La media degli esami è 25.1/30 e il voto medio di laurea 99.9/110; dati di poco superiori a quelli del 2020 e di poco inferiori a quelli nazionali. 12 studenti (dei quali 9 entro i 5 anni di corso) hanno conseguito la laurea con il punteggio di 110 e lode, 3 con 110, 11 con punteggio 105-110 e 62 con punteggio inferiore a 105. La durata media del percorso di studi è 8.5 anni, un dato superiore al quello nazionale (7.1 anni). Il 9.3% ha svolto un periodo di studi all'estero, un dato superiore a quello nazionale (8.4%) e il 51.2% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, pur essendo minima la percentuale di studenti-lavoratori (1.2%). Il 51.4% ritiene decisamente adeguato il carico di studio degli insegnamenti, un valore superiore al dato nazionale (41.9%). Ottimo è anche il giudizio sull'organizzazione degli esami: per tutti o quasi tutti gli esami nel 51.4%, valori superiori a quelli nazionali (44.5%). Il 42.9% dei laureati è decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti, un dato nettamente superiore al valore nazionale (27.7%). Molto elevata risulta anche la soddisfazione per le aule e i laboratori didattici, giudicati sempre o spesso adeguati nel 37.1% e 37.1%, rispettivamente, confrontati con i dati nazionali per classe di laurea pari a 25.3% e 31.5%, rispettivamente. Il 71.4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nell'Ateneo, un dato di poco inferiore a quello nazionale per classe di laurea (79.5%).

Nella sua ultima relazione annuale, la Commissione Paritetica Docenti Studenti



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



(CPDS) ha valutato favorevolmente i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, osservando che sono stati analizzati criticamente attraverso una discussione degli stessi in forma aggregata. La CPDS rileva che i punteggi medi riferiti alle singole domande e desunti dalle risposte fornite dagli studenti sono tutti ampiamente positivi (punteggio minimo 3.28, punteggio massimo 3.72), con un punteggio medio di 3.47. Tale valore conferma il trend in aumento rispetto ai dati dei tre anni accademici precedenti (2017-2018 = 3.44; 2018-2019 = 3.44; 2019-2020 = 3.48) e risulta essere superiore ai punteggi medi di area sanitaria e di ateneo rilevati nello stesso triennio 2017-2020 (triennio Area Sanitaria: 3.25, 3.27, 3.20; triennio Ateneo: 3.29, 3.31, 3.35). Resta sempre valido l’invito da parte della CPDS ad un costante intervento di sensibilizzazione degli studenti da parte dei docenti, specificatamente all’inizio dei corsi e in prossimità della conclusione degli stessi, per una puntuale compilazione delle schede di valutazione. La CPDS osserva anche che la sua proposta di identificare un valore soglia identificativo di una criticità, in maniera tale da poter agevolare la valutazione dei risultati emersi dalle schede di rilevazione delle opinioni degli studenti e per una migliore identificazione delle proposte di miglioramento, è stata positivamente recepita dal CCdS. Nello specifico, tale valore soglia è stato posto pari a 2.8 e, per quanto concerne i risultati conseguiti dai singoli insegnamenti fondamentali, si rileva che tutti i punteggi sono al di sopra della soglia di attenzione, con un valore di eccellenza di 3.80 ed un valore minimo di 3.18. Si precisa, infine, che tali valori sono entrambi superiori ai rispettivi punteggi riportati nell’AA 2019-2020. La CPDS invita ad un sempre maggiore ampliamento della disponibilità di risorse didattiche fruibili sulla piattaforma E-learning.

La CPDS ritiene che le attività di stage/tirocinio siano adeguate per numero, durata e qualità ad una reale acquisizione di abilità pratiche da parte degli studenti, che possono acquisire crediti integrativi attraverso stage formativi e frequenze annuali per la preparazione di tesi sperimentali. La componente studentesca in CPDS apprezza che per nel 2020 siano state introdotte nuove convenzioni con aziende che permettano lo svolgimento di tesi sperimentali e, laddove possibile, auspica l’acquisizione di nuove convenzioni con enti ed aziende per ampliare l’offerta formativa, sia per la preparazione di tesi di laurea sperimentale, sia per lo svolgimento di stage. La CPDS giudica anche favorevolmente l’istituzione della figura di “studente a tempo parziale”. Tale figura è tesa a favorire il percorso formativo per studenti che, per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili, o per altri validi motivi, non si ritengono in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti del Corso di Studio e prevedono di non poter sostenere nei tempi legali le prove di profitto. L’iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione, in due anni accademici consecutivi, del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del CdS per un anno a tempo pieno. A favore degli studenti impegnati a tempo parziale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili il CdS prevede anche la possibile attivazione di specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell’ordinamento del corso.

La CPDS osserva che il CdS ha tenuto conto degli obiettivi e delle azioni di miglioramento indicati nel Rapporto di Riesame Ciclico ad oggi disponibile



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



(approvato nel CCdS del 22/01/2018 e nel Consiglio di Dipartimento di Farmacia del 23/01/2018) e nella SMA, attuando alcune azioni correttive. In particolare, si segnalano: il consolidamento e l’ampliamento delle attività di orientamento in ingresso, anche attraverso la promozione di incontri a distanza (attraverso l’implementazione della piattaforma Microsoft Teams) con scuole della regione e di regioni limitrofe; la riorganizzazione dell’ordinamento didattico del CdS, con il raggruppamento di crediti a scelta dello studente in 5 profili professionali integrativi (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia), nell’ottica di caratterizzazione più specifica del percorso formativo e nell’ambito di un progetto di armonizzazione nazionale ed europea del CdS; l’ampliamento della partecipazione del corpo docente alla piattaforma E-learning, al fine di integrare la didattica frontale con materiale online disponibile per lo studente e tempestivamente aggiornato in base alle necessità didattiche; l’organizzazione dei percorsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) in Matematica, Fisica, Chimica e Biologia per garantire un supporto didattico agli studenti che, nell’ambito dei test di ingresso/verifica delle conoscenze iniziali, hanno mostrato carenze in tali discipline.

La CPDS rileva che il CdS ha valutato i suggerimenti espressi nella relazione CPDS 2020 avviando alcune delle azioni correttive proposte e che il CdS svolge un costante monitoraggio degli esiti occupazionali dei propri laureati, come documentato nella SUA-CdS nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico.

La CPDS sottolinea che il CdS è sempre disponibile a discutere suggerimenti o istanze riportate direttamente dai rappresentanti degli studenti in CdS o dai docenti del corso, attivandosi prontamente. A tal riguardo e sulla base delle relative indicazioni contenute nella relazione CPDS 2020, è in via di attivazione una procedura per la gestione dei reclami di studenti e/o docenti ed è già disponibile un front office presso la segreteria del Direttore del Dipartimento di Farmacia.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesame annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l’ultima Relazione annuale della CPDS.

Punti di riflessione raccomandati

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo 1: Adeguare la preparazione professionale del laureato alle richieste del mondo del lavoro in evoluzione.

Task 1: Modificare il percorso formativo in osservanza delle recenti disposizioni normative e delle richieste manifestate dalle rappresentanze del mondo del lavoro. Questo dovrebbe contribuire ad ulteriormente migliorare la preparazione professionale del laureato in farmacia.

Task 2: Verificare il raggiungimento dell'obiettivo attraverso report dai tutor farmacisti, opinioni degli studenti, dati occupazionali dei laureati da Alma laurea.

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Sono state incrementate le attività di orientamento finalizzate ad aumentare la visibilità del CdS nel territorio e nelle regioni limitrofe, partecipando attivamente ai Salone dello Studente, alle Notti della Ricerca, agli Open Day di Ateneo. Si sono organizzati incontri con scolaresche degli Istituti di istruzione secondaria, sia in sede che presso gli Istituti stessi. Sono state potenziate le attività di tutorato in itinere, con borse di studio finanziate dal Dipartimento per gli studenti tutor. L'attività didattica in presenza è stata limitata per alcuni periodi a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ma i supporti telematici e la didattica online sono prontamente intervenuti contribuendo a favorire adeguata formazione degli studenti. Si sono tenuti incontri con aziende per favorire l'incontro dei nostri studenti con il mondo del lavoro e il loro reclutamento una volta laureati. Si sono effettuate rilevazioni delle problematiche degli studenti fuori corso mediante questionari somministrati online, organizzando incontri personalizzati volti a venire incontro alle specifiche esigenze manifestate.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Gli avvisi di carriera al primo anno sono aumentati da 163 nel 2020 a 169 nel 2021, valori sempre molto superiori a quelli per area geografica e nazionali, rispettivamente 125.1 e 130.0 nel 2020, e 119.0 e 122.3 nel 2021. Si osserva quindi un aumento delle immatricolazioni dal 2020 al 2021, mentre sia a livello nazionale che nell'area geografica si ha una diminuzione, probabilmente in conseguenza delle difficoltà logistiche ed economiche provocate dalla pandemia di COVID-19. Pur a fronte di una programmazione locale degli immatricolati al primo anno, che tiene in stretto conto la numerosità dei docenti secondo la normativa nazionale, la capacità attrattiva del CdS si conferma elevata nel corso del tempo e superiore alle medie di comparazione regionali e nazionali, invertendo la tendenza generale alla riduzione delle immatricolazioni osservata sia in area geografica che a livello nazionale.

Il numero di laureati del CdS nel 2021 è diminuito passando da 123 nel 2020 a 88 nel 2021, ma è sempre superiore rispetto alle medie per area geografica e nazionali, rispettivamente 64.2 e 72.8 nel 2021.

Il numero di laureati entro la durata normale del corso risulta di poco diminuito rispetto allo scorso anno, passando da 29 nel 2020 a 26 nel 2021; un dato superiore alla media per area geografica, 18.4, e inferiore rispetto al nazionale, 31.7.

La percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni, nel 2021 è del 36.7%, un valore diminuito rispetto al 40.5% del 2020 e, come negli anni precedenti, sempre molto superiore rispetto ai corrispondenti dati di area geografica (8.3%) e nazionali (27.1%), per i quali pure si osserva un trend in diminuzione rispetto al 2020. Questo dato conferma la rilevante attrattività del CdS, soprattutto se rapportata all'area geografica, alla relativamente giovane storia dell'Ateneo e alle difficoltà economiche conseguenti alla pandemia di COVID-19.

A 3 anni dalla laurea, nel 2021, la percentuale di laureati del CdS nell'anno 2018 che dichiara di svolgere attività lavorativa è pari a 85.6% un valore identico alla rilevazione del 2020, e in linea con i dati per area geografica (86.8%) e nazionali (88.8%).

I parametri di internazionalizzazione relativamente all'acquisizione di CFU all'estero nel 2020 registrano una drastica riduzione rispetto ai dati del 2019, un trend in diminuzione osservabile anche nei comparatori e presumibilmente riconducibile all'emergenza sanitaria che ha portato notevoli limitazioni negli spostamenti internazionali. Anche l'internazionalizzazione degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso avendo conseguito almeno 12 CFU all'estero è diminuita nell'ultimo anno rispetto all'anno precedente, interrompendo il favorevole progressivo aumento nel corso degli anni.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire è di poco diminuita rispetto all'anno precedente, passando da 47.3% a 44.2%, valori di poco inferiori rispetto a 46.9% dell'area geografica e 47.9 % del nazionale.

Si mantiene alta, e superiore ai comparatori, la percentuale di studenti immatricolati al primo anno che prosegue gli studi universitari al secondo anno, e diminuisce la percentuale di studenti che si iscrivono al II anno in un differente CdS dell'Ateneo, sebbene rimanga ancora superiore ai comparatori. La ricca offerta in Ateneo di Corsi di studio di area sanitaria, con limitata capienza e ampio numero di concorrenti nei concorsi di ammissione, può rappresentare indubbiamente un'attrattiva per gli studenti meno motivati a proseguire gli studi di Farmacia.

La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso si mantiene costante, purtroppo bassa, seppure superiore ai dati di area geografica, e di poco inferiore al dato nazionale.

La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS aumenta da 91.5% nel 2020 a 93.0% nel 2021, valori di poco superiori a quelli di area (90.9%) e nazionali (91.9%), che invece mostrano un trend in diminuzione rispetto al 2020.

La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo è sensibilmente aumentata rispetto all'anno precedente, ripristinando quel trend in aumento rispetto agli anni precedenti che si era interrotto nel 2020 (59.0% nel 2016, 62.2% nel 2017, 65.4% nel 2018, 70.2% nel 2019, 55.6% nel 2020, 81.0% nel 2021), valori molto superiori alla media per area geografica (64.9%) nazionali (72.8%).



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Quindi, l’elevato grado di soddisfazione dei nostri laureati, va di pari grado con l’elevato tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, molto superiore ai valori dei comparatori.
Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo mantiene il trend in diminuzione manifestato già negli scorsi anni e favorito anche dall’arruolamento di nuovi docenti, passando da 42.1 del 2017, 36.9 del 2018, 30.1 nel 2019, 27.5 nel 2020 a 25.5 nel 2021, valori pari alle medie di area geografica (25.3), e nazionale (25.5).

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero di immatricolati

Task 1: Aumentare il reclutamento di nuovi docenti per elevare il numero massimo di studenti arruolabili,

Task 2: Intensificare l’orientamento in ingresso, integrando le giornate di Open Day di Ateneo con ulteriori incontri In Dipartimento a favore di studenti delle scuole secondarie superiori.

Obiettivo n. 2: Aumentare la percentuale di CFU conseguiti nel passaggio da un anno all’altro e conseguentemente diminuire la durata effettiva del percorso di studi fino alla laurea

Task 1: Aumentare il numero di borse di tutorato, intervenendo anche su insegnamenti che finora non ne hanno usufruito.

Task 2: Favorire l’introduzione delle prove in itinere negli insegnamenti che finora non le prevedono.

Obiettivo 2: Aumentare l’internazionalizzazione sia in entrata che in uscita.

Task 1: Ampliare le convenzioni con Atenei esteri.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Task 2: Favorire la progressiva introduzione della lingua inglese negli insegnamenti, quantomeno nel materiale didattico proiettato a lezione e disponibile online e negli esami.

Obiettivo n. 3: Aumentare il tasso di occupazione dei laureati

Task 1: Aumentare le convenzioni con aziende per l’effettuazione di stage per studenti

Task 2: favorire le giornate di presentazione e reclutamento in Dipartimento da parte di aziende farmaceutiche.

Task 3: Migliorare la caratterizzazione professionale modificando l’offerta formativa in accordo con il recente decreto di riordino della classe di laurea LM-13.

[Torna all'INDICE](#)